

Palazzo Mugiasca

Como (CO)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/CO180-00053/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/CO180-00053/>

CODICI

Unità operativa: CO180

Numero scheda: 53

Codice scheda: CO180-00053

Tipo scheda: A

Livello ricerca: I

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Como

Ente competente: S26

RELAZIONI

Relazione con schede VAL: CO260-00051

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Tipologia: casa

Denominazione: Palazzo Mugiasca

Fonte della denominazione: bibliografia

Specificazione della fonte della denominazione: Como e la sua Storia, La città murata, 1994

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CO

Nome provincia: Como

Codice ISTAT comune: 013075

Comune: Como

Indirizzo: Via Volta, 85

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 3]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

Notizia

Il palazzo fu costruito a partire dal 1789 dalla famiglia Mugiasca, su progetto dell'architetto Simone Cantoni, accorpendo quattro unità edilizie preesistenti.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 3]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1789/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 3]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1789/00/00

Validità: post

NOTIZIA [2 / 3]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: completamento

Notizia

Tra il 1812 e il 1816 si completarono i lavori con la realizzazione della facciata e le decorazioni degli ambienti interni per le quali operarono Camillo Fontana, Innocenzo Chiesa e Giuseppe Mametti. L'immobile passò poi in proprietà al mercante di seta Pietro Sessa.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 3]

Data: 1812/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 3]

Data: 1816/00/00

NOTIZIA [3 / 3]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia

Nel 1850 l'ingegner Luigi Tatti progettò l'ampliamento del lato meridionale uniformandolo al disegno del Cantoni. Intorno al 1869 si eseguirono lavori di ristrutturazione per adibirlo a sede della Banca Nazionale: il progetto prevedeva anche la modifica della facciata con il tamponamento del portale centrale e la realizzazione di due nuovi ingressi laterali che non venne però eseguita. Negli anni sessanta si eseguì un generale restauro su progetto dell'ingegner Alessandro Pedroni e successivamente vi si insediarono alcuni uffici dell'USL.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 3]

Secolo: sec. XIX

Data: 1850/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 3]

Secolo: sec. XIX

Data: 1860/00/00

Validità: post

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: non utilizzato

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Stato

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CO180-00053_IMG-0000173630

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: CO180-00053D01

Note: vista da sud ovest

Nome del file originale: CO180-00053D01

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CO180-00053_IMG-0000173631

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: CO180-00053D02

Note: vista da nord ovest

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: CO180-00053D02

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2004

Ente compilatore: Provincia di Como

Data del sopralluogo: 2004/03/19

Nome: Catalano, Michela

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2010

Nome: Galli, Maria

Ente compilatore: Provincia di Como

Funzionario responsabile: Capitani, Michela

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - CO260-00051 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: CO260

Numero scheda: 51

Codice scheda: CO260-00051

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Provincia di Como

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: CO180-00053

Scheda di riferimento - NCTR: 03

OGGETTO

OGGETTO

Identificazione del bene: Como, Palazzo Mugiasca

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

Descrizione

L'edificio, inserito nel perimetro delle mura cittadine, occupa buona parte dell'isolato compreso fra le via Volta, Parini e Giovio e rappresenta forse l'esempio più imponente fra i palazzi realizzati a Como dall'architetto ticinese Simone Cantoni. Il corpo di fabbrica a pianta quadrangolare è organizzato su due cortili interni e si sviluppa su tre piani fuori terra (piano terra, piano nobile, ammezzato). La facciata principale su via Volta pur avendo caratteristiche unitarie è suddivisa in cinque parti finalizzate a nascondere le irregolarità dettate dalla preesistenze. Nel prospetto emergono le due porzioni simmetriche caratterizzate da un bugnato liscio al piano terra, sopra il quale si impostano le paraste ioniche del piano nobile, che scandiscono tre finestre con cimasa a timpano, e le quattro erme che reggono la gronda soprastante. Ai lati e al centro un paramento liscio con cornici alle finestre e fasce bugnate agli angoli che aiutano a rendere meno visibili le disparità di lunghezza delle parti terminali e le differenti distanze fra le aperture nella porzione centrale. Al centro della facciata si apre il portale principale sottolineato da una cornice in pietra. I prospetti laterali su via Parini e via Giovio riprendono la stessa scansione di aperture ma presentano una veste semplificata priva di cornici. Gli interni ampiamente manomessi per la trasformazione in uffici mantengono tracce dei raccordi fra i diversi livelli degli edifici preesistenti. Alcuni ambienti conservano decorazioni eseguite in occasione dell'intervento di rinnovamento progettato da Simone Cantoni e attribuite al pittore comasco Giuseppe Mametti. Nella volta della sala centrale l'affresco che raffigura Zeus, Giunone ed Ebe con Ercole suo sposo, nella volta della sala della conversazione un affresco che rappresenta Venere e Amore e infine sulla volta dello scalone l'Angelo in volo beneaugurante.

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche

Il palazzo nasce dall'accorpamento di diverse unità immobiliari acquisite in tempi diversi dai Mugiasca, importante famiglia di mercanti. Uno dei fabbricati affacciato sulla contrada di Porta Nuova era già stato utilizzato come residenza del Governatore di Como nel 1545 e dopo essere passato per eredità a Francesco Rusca e poi all'Ospedale Maggiore fu ceduto ai Mugiasca nel 1592. In seguito non avendo saldato il pagamento i Mugiasca furono costretti a lasciare l'immobile e lo ricomprarono solo nel 1624 insieme ad un'altra unità immobiliare sull'attuale via Giovio. Nel 1724 comprarono un'altra piccola casa e nel 1771 un ultimo immobile appartenuto alla famiglia Perlasca. Una volta completata la fase di acquisizione delle diverse unità aggregate al primo fabbricato i Mugiasca diedero avvio ad un progetto di ristrutturazione finalizzato a dare un nuovo assetto al complesso. I tre fratelli Giuseppe, Camillo e Giambattista Mugiasca diedero l'incarico nel 1788 all'architetto ticinese Simone Cantoni per conferire un nuovo disegno all'intero lotto intervenendo sulle diverse preesistenze. Pochi mesi dopo, il 5 gennaio 1789, morì Giambattista Mugiasca, che era vescovo di Como, e l'immobile fu suddiviso fra Camillo e Giacomo II, figlio di Giuseppe, complicando quindi la realizzazione dell'intervento. Cantoni infatti fu costretto a tenere in conto le diverse proprietà e le conseguenti esigenze funzionali pur procedendo alla unificazione dei diversi corpi di fabbrica. Camillo Mugiasca, che aveva ereditato la vecchia casa da nobile, fece realizzare la nuova residenza fra il 1788 ed il 1790, il nipote Giacomo, a cui era pervenuta la parte di nuova acquisizione, completò l'intervento di ristrutturazione solamente fra il 1808 ed il 1816. La nuova facciata, in cui erano inserite le erme sottogronda eseguite da Grazioso Rusca, fu realizzata a partire dal 1812. Le decorazioni interne furono eseguite dai pittori ticinesi Camillo Fontana e Innocenzo Chiesa e dal comasco Giuseppe Mametti. Dopo la morte di Giacomo II la famiglia Mugiasca fu costretta a vendere il palazzo che fu ceduto nel 1822. In seguito l'immobile passò in proprietà al mercante di seta Pietro Sessa e nel 1850 l'ingegner Luigi Tatti progettò l'ampliamento del lato meridionale uniformandolo al disegno del Cantoni. Intorno al 1869 l'edificio fu adibito a sede della Banca Nazionale e a questo scopo fu predisposto un progetto, poi non eseguito, per modificare la facciata con il tamponamento del portale centrale e la realizzazione di due nuovi ingressi laterali. Negli anni Sessanta del XX secolo si eseguì un restauro generale su progetto dell'ingegner Alessandro Pedroni e successivamente vi si insediarono alcuni uffici dell'Unità Socio Sanitaria Locale.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2010

Ente compilatore: Provincia di Como

Nome: Leoni, Marco